



U.S.I./RdB – RICERCA

Sezione ENEA

Sindacato di Base dei Lavoratori della Ricerca



SERIST: PASSIAMO AI FATTI !

E' chiaro che c'è qualcosa che non va nel modo in cui Enea, nelle sue varie emanazioni, gestisce l'appalto della Serist. Qualcuno, parafrasando autori classici, potrebbe dire che "c'è del marcio nella mensa". Noi riteniamo che al di là delle voci, occorra passare ai fatti. Fatti pesanti.

Enea ha l'obbligo di fornire ai lavoratori un servizio mensa più che decente e più che dignitoso. Negli EPR il corrispettivo del buono pasto va dai 7 ai 14 euro. Come è possibile che in Enea si faccia un bando al massimo ribasso su soldi che NON SONO DELL'ENEA? E si arrivi a spendere SOLO 4,5 euro?

E' chiaro che la Ditta sta gestendo il bando per renderlo redditizio, sia attraverso una gestione del personale indegna, sia agendo sul **massimo ribasso** di qualità e offerta. Le RSU hanno tentato di ottenere il rispetto del contratto, ma non ci sono riuscite. E i fatti, sul controllo del contratto, secondo noi riguardano proprio come Capicentro e Responsabili di contratto hanno EVITATO di intervenire. Si narra che qualche Responsabile addirittura serva a tavola, che qualche altro riprenda i lavoratori invece di riprendere la Ditta, in un intreccio di responsabilità difficile da dipanare. Per questo, se è difficile determinare quanto successo sinora, perchè invece di vedersi attribuire una multa al giorno per le inadempienze a Frascati, Casaccia e Portici (in ordine crescente di inadempienze), la Serist "vessa" i propri lavoratori? Per USI-RdB Ricerca c'è solo l'AZZERAMENTO dell'attuale struttura di controllo, l'avocazione al Direttore Generale del sistema stesso e il totale cambiamento dei Responsabili di contratto. Questo per il futuro. Per il passato stiamo agendo per individuare a chi attribuire le responsabilità e procedere - se i nostri legali lo evidenzieranno dai verbali prodotti da commissioni mensa ed RSU - con un'esposto alla Corte dei Conti!

Infine, è importante sottolineare che i lavoratori della Serist, per le normative vigenti, devono essere trattati con la stessa dignità e con gli stessi diritti nostri (con l'applicazione di un contratto diverso). L'Ente ha il dovere e il diritto di vigilare affinché le norme sull'organizzazione del lavoro (coerenti con il servizio erogato) e le modalità di trattamento applicate ai lavoratori Serist siano rispettate. Nel caso di un incidente sul lavoro, legato a ritmi ed organizzazione appunto, la magistratura coinvolgerebbe anche la dirigenza Enea, di Centro e nazionale. Altro che chiacchiere! I Direttori di Centro sono responsabili di qualsiasi lavoratore che entri nelle Sedi da loro dirette. La testa agli struzzi la facciamo tirare fuori noi!

A nostro avviso non c'è altra via, l'attuale contratto deve essere applicato alla lettera e ogni violazione deve produrre una penale. Se la Serist non è in grado di mantenere il contratto faccia le valigie e se ne vada. Il prossimo contratto non sarà al ribasso con i soldi dei lavoratori. Con l'obbligo, naturalmente, di mantenerne al lavoro gli stessi lavoratori ora assunti dalla Serist!

Le lettere che abbiamo inviato in questi giorni vanno a costruire questo percorso. Vedremo se la Direzione Generale comprenderà le necessità imposte da questo problema o preferirà essere individuata come il principale responsabile del "disastro" Serist.

17 luglio 2009

USI-RdB Ricerca Enea

<http://ricerca.rdbcub.it>